

Telos contro la polizia locale al mercato: “Repressione classista e razzista”

Pubblicato: Venerdì 20 Ottobre 2017



“Azioni di repressione classiste e razziste” per questo motivo **gli anarchici del centro sociale Telos** hanno deciso di iniziare la **loro azione di disturbo a carico degli agenti della polizia locale** in servizio **al mercato**.

A spiegare le motivazioni che hanno portato al lancio di volantini con gli slogan “Odia la polizia” e “Insulta chi ti multa” sono stati gli stessi anarchici in un volantino diffuso tra gli stand. Del resto ormai da due settimane una decina di ragazzi si ritrova il mercoledì mattina tra le bancarelle, soprattutto nella zona di via Pagani, ed ostacolano i controlli degli agenti.

«Negli ultimi tempi sono notevolmente aumentate azioni repressive di matrice classista e razzista. Si accaniscono quasi esclusivamente su persone povere e sembrano scegliere le vittime dei loro controlli in base al colore della pelle». Gli autori del volantino citano come esempi «multe di migliaia di euro emesse a carico di ragazzi che campano vendendo accendini, quelle per bivacco a chi sta per strada perchè non ha un tetto sotto cui stare, i recenti daspo urbani contro questuanti e persone ritenute sospette e anche quelle contro gli anarchici».

E rimarcano: «La nostra scelta, il nostro modo di porci mercoledì scorso ed oggi – si legge nella nota firmata irriducibili nemiche e nemici degli sbirri – è dettata dal fatto che non vogliamo lasciarli agire indisturbati».

